



Comune di STRAMBINO

SCHEDA INFORMATIVA

SISTEMA: ARTIGIANATO

TINTOLAVANDERIA

Descrizione

L'attività di lavanderia, tintoria e pulitura a secco è generalmente considerata attività artigianale.

L'esercizio dell'attività professionale di tintolavanderia si definisce come l'attività dell'impresa costituita e operante ai sensi della legislazione vigente, che esegue i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e ad umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.

LAVANDERIA A GETTONE

Una lavanderia ad acqua self-service è uno spazio allestito con lavatrici professionali ed essiccatoi che possono essere utilizzati dalla clientela, acquistando gli appositi gettoni.

Il meccanismo è simile a quello degli autolavaggi self-service: il cliente acquista il gettone per usufruire dei macchinari che gli occorrono e, nel caso ne sia sprovvisto, compra anche gli appositi prodotti detergenti.

Non è ammesso lo svolgimento dell'attività in forma ambulante o di posteggio.

La segnalazione di inizio attività non può essere subordinata al rispetto del criterio della distanza minima o di parametri numerici prestabiliti, riferiti alla presenza di altri soggetti svolgenti la medesima attività, ed al rispetto dell'obbligo di chiusura infrasettimanale.

In caso di scarico di acque reflue in caso di impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino oltre 100 kg di biancheria al giorno oppure in caso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in caso di impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso è necessario presentare una SCIA condizionata completa di istanza di AUA (Autorizzazione unica ambientale)

Costituisce esercizio dell'attività professionale di Tintolavanderia l'attività dell'impresa costituita e operante ai sensi della legislazione vigente, che esegue i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e ad umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra. Presso ogni sede dell'impresa dove viene esercitata l'attività di Tintolavanderia è designato, almeno, un responsabile tecnico in possesso dell'idoneità professionale che svolge prevalentemente e professionalmente la propria attività.

Non è ammesso lo svolgimento dell'attività professionale di Tintolavanderia in forma ambulante o di posteggio.



Comune di STRAMBINO

Le disposizioni della legge 84/2006 s.m.i., **escluse quelle concernenti l'obbligo di designazione del responsabile tecnico**, si applicano anche alle imprese di lavanderia dotate esclusivamente di lavatrici professionali ad acqua ed essiccatori destinati ad essere utilizzati direttamente dalla clientela previo acquisto di appositi gettoni.

L'esercizio della citata attività professionale è subordinato alla presentazione della **Segnalazione certificata di inizio di attività SCIA** da presentare al Comune tramite lo Sportello unico competente per territorio. Nella SCIA occorre indicare il responsabile tecnico in possesso dell'idoneità professionale che svolgerà l'attività prevalentemente e professionalmente nella sede dell'impresa. L'ampliamento dei locali, il trasferimento in altra sede o la designazione di un nuovo responsabile tecnico sono soggetti alla presentazione di una nuova SCIA.

Riferimenti normativi principali:

- ↵ Legge 22 febbraio 2002 n° 84
- ↵ D.L.vo 9 aprile 2008 n° 81
- ↵ D.L.vo 3 aprile 2006 n° 152
- ↵ DPR 26 59/2013
- ↵ D.L.vo 222/2016

Regime amministrativo: SCIA.

Sono soggette a SCIA, a SCIA unica (in caso di utilizzo di impianti di produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso) o a SCIA condizionata con istanza di AUA (in caso di scarico di acque reflue in caso di impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino oltre 100 kg di biancheria al giorno) oppure (in caso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in caso di impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso):

l'apertura dell'attività.

Regime amministrativo: Comunicazione.

Sono invece soggette a semplice Comunicazione:

il subingresso, (trasferimento di titolarità),
la variazione della denominazione,
la sospensione temporanea dell'attività,
la cessazione dell'attività.

Modelli disponibili.

- 1 – **Il modello unificato regionale** relativo a:
nuova apertura;
- 2 – **Il modello unificato regionale** relativo a
trasferimento di titolarità (subingresso) dell'attività;
variazione della denominazione.
- 3 – **Il modello unificato regionale** relativo a
sospensione temporanea dell'attività;
cessazione dell'attività.



Comune di STRAMBINO

Allegati.

Gli allegati alla modulistica univoca regionale sono puntualmente richiamati all'interno di modello stesso.

Termine e scadenza.

Quando la tabella indica la Comunicazione, quest'ultima produce effetto con la presentazione all'amministrazione competente o allo Sportello unico. Qualora per l'avvio, lo svolgimento o la cessazione dell'attività siano richieste altre comunicazioni o attestazioni, l'interessato può presentare un'unica comunicazione allo Sportello unico di cui all'articolo 19-bis della legge n. 241 del 1990.

Quando la tabella indica la SCIA si applica l'art. 19 della L. n. 241 del 1990: l'attività può essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni (30 nel caso dell'edilizia) l'amministrazione effettua i controlli sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per lo svolgimento dell'attività. Qualora venga accertata la carenza di tali requisiti, l'amministrazione può vietare la prosecuzione dell'attività o richiedere all'interessato di conformare le attività alla normativa vigente.

Quando la tabella indica la SCIA unica si applica l'art. 19-bis, comma 2 della L. n. 241 del 1990: qualora per lo svolgimento di un'attività soggetta a SCIA siano necessarie altre SCIA o comunicazioni e notifiche, l'interessato presenta un'unica SCIA allo Sportello unico del Comune, che la trasmette immediatamente alle altre amministrazioni interessate per i controlli di loro competenza. Entro 60 giorni (30 nel caso dell'edilizia), qualora venga accertata la carenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per lo svolgimento dell'attività, l'amministrazione può vietare la prosecuzione dell'attività o richiedere all'interessato di conformarla alla normativa vigente.

Quando la tabella indica la SCIA condizionata ad atti di assenso, si applica quanto previsto dall'art. 19-bis, comma 3 della L. n. 241 del 1990: se l'attività oggetto di SCIA è condizionata da autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati, l'interessato presenta la relativa istanza allo Sportello unico, contestualmente alla SCIA. Entro 5 giorni è convocata la Conferenza di servizi. L'avvio delle attività è subordinato al rilascio delle autorizzazioni, che viene comunicato dallo Sportello unico all'interessato.

A che cosa fare attenzione?

Il modello – secondo la fattispecie prescelta – deve essere compilato in ogni sua parte e contenere tutti gli allegati necessari (istanza AUA, a completamento del modulo base)

In carenza di completezza formale la SCIA viene dichiarata irricevibile.

Ogni SCIA deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal richiedente.

Le istruzioni regionali sulla modulistica univoca, sono reperibili sul portale SUAP del Comune di Strambino.

Chi può presentare la richiesta

Deve essere presentata dal legale rappresentante, in caso di società, o dal soggetto, persona fisica, titolare della ditta individuale, o da un delegato appositamente designato tramite procura.